

Parma 09/01/2017

Artètipi è una associazione culturale senza fini di lucro aperta a quanti ne facciano domanda con l'intenzione di partecipare alle sue attività. Nasce a Parma a giugno del 2016 come espressione di appassionati ed esperti di arte con l'obiettivo di favorire il dialogo tra le varie forme dell'arte, quelle già canonizzate, quelle che lo saranno, quelle che potrebbero esserlo.

Ospite per le attività istituzionali della galleria RIZOMI\_art brut, gestisce uno spazio progetti al civico 50 di strada Nino Bixio aperto a tutti gli associati, dove allestisce eventi e promuove incontri. L'interesse è quello di favorire uno spazio di frequentazione dell'arte oltre le escludenti logiche commerciali, in una zona della città dove si muovono studenti e pubblici diversi da quelli del consumo. La frequentazione degli spazi è libera per ogni socio.

Attiva già dal settembre 2016 con la curatela del nuovo allestimento della mostra *Outsider Art Contemporaneo Presente Collezione Fabio e Leo Cei* di Casale Monferrato patrocinata dal Comune e sostenuta dalla Provincia di Alessandria e dalla Regione Piemonte l'associazione Artètipi si è presenta al pubblico giovedì 27 ottobre con una mostra dedicata al dialogo tra artisti di estrazione diversissima, come Giovanni Bosco, Marta Sesana, Toni Roggeri, Matteo Centina alla ricerca delle continuità e delle differenze nei codici visivi della società sul tema della rappresentazione del corpo.

**#2 inaugura il 27 gennaio 2017** e continua l'esplorazione del tema della rappresentazione del corpo questa volta attraverso il filtro della memoria. **Giacomo Cossio**, 1974, artista che si identifica immediatamente con i suoi collage tridimensionali presta un complesso lavoro sul padre dove la stratificazione della materia rimanda all'accumulo del vissuto. Architetto, raramente Cossio ha applicato la sua tecnica di materializzazione e di ritorno alla corporieità all'identità umana, sua o di altri, preferendo nel suo processo di appropriazione dedicarsi evidentemente ad oggetti in grado di portarne il peso. Da sempre intesa come dialogo tra questa opera e i collage di **Pietro Ghizzardi** (1906-1986) con questi la mostra introduce la storia, cioè la memoria collettiva. Le dive del cinema, gentilmente concesse dalla Casa Museo al Belvedere Pietro Ghizzardi, sono quelle della carta patinata delle riviste illustrate che il pittore sottopone ad un vivificante processo di ridefinizione morale con il chiaro intento di reinterpretare la cultura sociale. Intima e personale è invece la materia sulla quale lavora **Cecilia Gioria**, 1991, per esplorare l'arco evolutivo dell'arte contemporanea; nel lavoro di Gioria lo sviluppo dell'identità dell'artista si confonde deliberatamente con quello della persona per la produzione di un materiale ironico e cinico al tempo stesso. Torniamo ad una dimensione familiare e accogliente con il lavoro dell'illustratrice **Giulia Sagramola**, 1985, che ha lavorato con Giusi Quarenghi per la realizzazione di *Sonno gigante sonno piccino*, edito da Topipittori intervenendo sulla sua storia

Presidente: Dottoressa Caterina Nizzoli  
Vice Presidente: Dottoressa Cristina Calicelli  
Segretario: Sig Giuliano Tosi

personale per elaborarla, assimilarla, riviverla. Sembra realtà aumentata ma ricorda gli incontri serali davanti al camino.

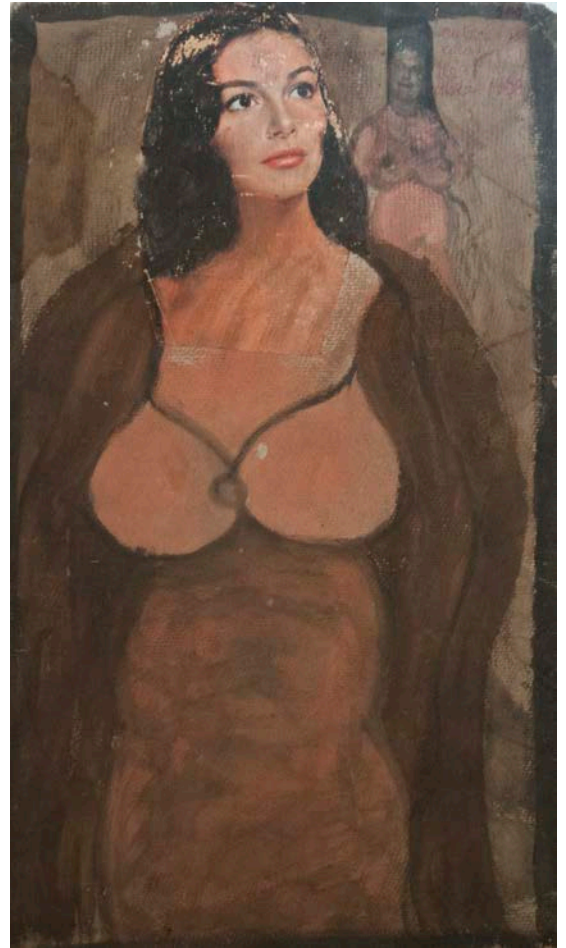
Oltre alle attività nei locali a sua disposizione, l'associazione intende diffondere la cultura dell'arte attraverso conferenze e momenti di incontro. Il 15 e il 16 dicembre 2016 è stata ospite al Liceo Toschi dove ha dedicato due giornate di approfondimento sul tema delle espressioni plastiche in Art Brut per il personale docente.

# 2 è realizzato grazie al contributo della *Casa Museo Pietro Ghizzardi* e degli artisti Giacomo Cossio, Cecilia Gioria e Giulia Sagramola. La mostra si collega alla personale di **Irene Gerard**, artista belga di grandi ritratti realizzata dalla galleria **RIZOMI\_art brut** che offra una diversa esplorazione del corpo e della ricostituzione della realtà non più a partire da materiale esistente come nel collage ma da processi di una autonoma frammentazione e ricomposizione.

Caterina Nizzoli



Giacomo Cossio, *Mio padre*, 200x60  
cm., tecnica mista, 2010-17  
Courtesy, l'artista

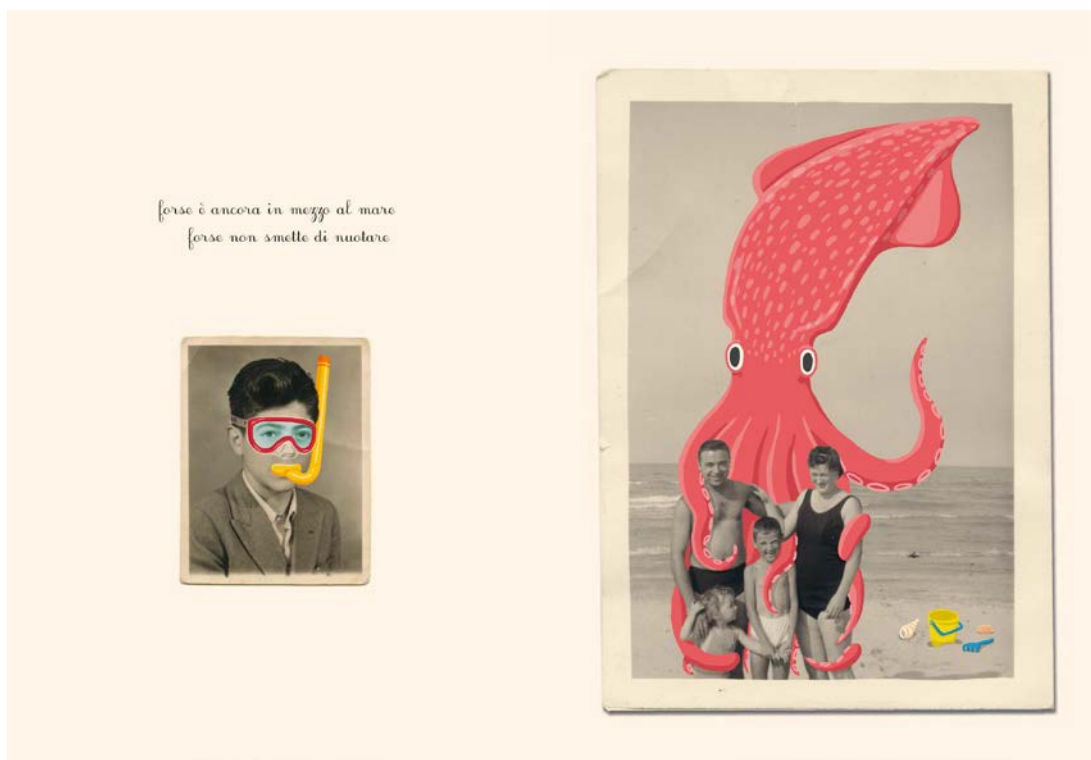


Pietro Ghizzardi, 80x60 cm., f/r, colori naturali e collage su  
carta, 1956/8,  
Courtesy, Casa Museo Pietro Ghizzardi

Presidente: Dottoressa Caterina Nizzoli  
Vice Presidente: Dottoressa Cristina Calicelli  
Segretario: Sig Giuliano Tosi



Cecilia Gioria, *Mappatura del principio attivo*, tecnica mista, 29x21 cm., 2015



forse è ancora in mezzo al mare  
forse non smette di nuotare.

Giulia Sagromola, da "Sonno gigante sonno piccolo", ed. Topipittori, Milano, 2016

Presidente: Dottoressa Caterina Nizzoli  
Vice Presidente: Dottoressa Cristina Calicelli  
Segretario: Sig Giuliano Tosi



Irene Gerard, senza titolo, 114x75 cm., colori acrilici su carta, 2014



Irene Gerard, senza titolo, 114x75 cm., colori acrilici su carta, 2014